

Viene trasmesso il quindicesimo capitolo del libro Vergine Sapientissima: A proposito di Medjugorje per amore della verità, Tonimir, Varaždinske Toplice, 2024, p. 213–223.



Qui ci imbattiamo in tre diversi concetti che sono in qualche modo al limite: naturale – naturalis, soprannaturale – soprannaturalis e mimonaravan – praeternaturalis.

Che cos'è naturalmente in relazione al sistema di vita umano?

Certo, è qualcosa che appartiene regolarmente o più spesso alla natura umana, alla conoscenza umana, all'esperienza, all'apparenza, alle leggi umane: fisiche, chimiche, biologiche.

Qualche evento naturale.

Ad esempio, una persona è malata, va in cura, sopporta anche due operazioni, assume farmaci regolari, segue le istruzioni di un chirurgo o di un medico e dopo tre o quattro settimane si riprende e torna a casa.

Tutto questo è dentro la natura: sia la malattia che la guarigione e la guarigione.

Cos'è il soprannaturale?

Il soprannaturale è qualcosa che trascende i confini della natura umana, il corso naturale delle cose, la conoscenza naturale, naturalmente l'esperienza, gli eventi, i fenomeni e le leggi che non possono essere interpretati dalla ragione umana ed espressi in modo appropriato in termini di vocabolario.

Quelle forze e quei processi che non possono essere spiegati da poteri naturali, vocabolario e mezzi.

Questo soprannaturalismo è regolarmente attaccato o attribuito a influenze divine, forze, poteri, interventi.

Il soprannaturale consiste nell'azione immediata di Dio.

Per esempio, un miracolo soprannaturale è una qualche guarigione fisica, fisica o mentale che non può essere interpretata da processi e forze naturali, ma siamo influenzati in preghiera e con sicurezza da interventi soprannaturali.

Tali interventi miracolosi sono caratterizzati da queste caratteristiche:

la malattia è stata diagnosticata come incurabile, o addirittura fatale;

la guarigione è avvenuta in un lampo, in un'ora o in un giorno;

ultimamente non è stata influenzata dai farmaci, né durante la guarigione, ma solo dalle preghiere a Dio o da una raccomandazione ai Santi intercessori di Dio;

e quella malattia non ritornò negli anni successivi, diciamo tre o quattro anni.

Tali miracoli sono riconosciuti dalla più severa commissione medica presso la Congregazione per la Proclamazione dei Santi.

Un miracolo è una conseguenza, una procedura o un atto del soprannaturale, ma il miracolo in sé non è soprannaturale, ma mimonario, perché il miracolo non durerà per sempre.

Quello su cui è successo un giorno morirà.

Cos'è il soprannaturale?

Non stiamo parlando qui di ciò che abbiamo insegnato in teologia che le prime persone, prima del peccato originale, erano dotate di doni non naturali che hanno perso a causa del peccato originale.

1. Supervisione delle proprie passioni – Post 2:25: erano nudi, eppure non provavano vergogna;
2. Immortale – Gen 3:3: se mangi, morirai;
3. Conoscenza inculcata – Gen 3:20: Adamo dà ad ogni animale un nome, cioè ne conosce la natura,

Non parliamo lo stesso dei fenomeni di S. Tommaso d'Aquino: „Va detto che ogni cosa com'è secondo la sua natura, e non com'è a causa di qualche causa violenta o soprannaturale: e quindi, sebbene per caso, la Terra non è del tutto sferica a causa di qualche caso, ma poiché ha ancora natura secondo l'essere sferica, va semplicemente detto che è sferica“.

Qui si parla più di influenze dal mondo demoniaco, mentre né identificando né equiparando il concetto di soprannaturale con il demoniaco.

Stiamo parlando semplicemente di tentazioni diaboliche, trucchi, travestimenti dall'oscurità del diavolo in „angeli di luce“ (2 Cor 11,14), di seduzioni e frodi.

Solo Dio ha il potere di ignorare le leggi della natura che ha creato, e gli spiriti maligni possono manipolare le leggi della natura sotto forma di inganno, destrezza sovrumana o soprannaturale, per ingannare gli incauti facendogli credere di aver compiuto veri miracoli.

La comparsa del diavolo nella Cronaca delle apparizioni della parrocchia di Medjugorje sotto la data dell'8 dicembre 1981, il cronista Vlašić annota: Giacomo, Vicka e Maria.

Pregavano insieme e aspettavano la Madonna, così come per gli altri suoi giorni festivi. Li ha sorpresi. Era seria: ha incrociato le mani e pregato per il perdono dei peccati che il mondo commette. Sotto i suoi piedi e intorno a lei si diffondevano tenebre e fumo. Non ha risposto a nessuna domanda, ma solo pregava. Alla fine sorrise leggermente e salutò: Andate in pace, miei angeli! Che il mio e la benedizione di Dio vi accompagni. Riflessione. In primo luogo, questo accade nella festa dell'Immacolata Concezione di Maria! Il giorno della più pura, senza macchia originale, ed è seria, triste. In secondo luogo, guarda sotto i suoi piedi fumo e tenebre che si diffondono intorno a lei! Chi introduce tenebre e fumo intorno alla persona umana più santa? Hanno queste forze soprannaturali il

loro effetto

Ingannevole? In terzo luogo, è appropriato che la Madonna abbia la sua benedizione separata, e Dio ha la sua benedizione, soprattutto che la Madonna si mette davanti a Dio (in Lc 2,48: la umile Maria dice: guarda, tuo padre e io siamo tristi di te e ti abbiamo cercato. Che cultura, cortesia e buon senso!). Questo sviluppo degli eventi confonde molto il semplice fedele cattolico che non può accettare questa rappresentazione indegna della Beata Vergine Maria. Tomislav Vlašić ha annotato il 27 marzo 1984 il suo colloquio con Mirjana Dragičević: 5. Mirjana mi ha consegnato un foglietto sul quale ha scritto la sua esperienza con il diavolo il 14 aprile 1982. Porto questa esperienza letteralmente come me l'ha scritta: 'Quel giorno, come tutti gli altri, mi sono inginocchiata e stavo per inginocchiarmi quando è apparso Lui. Invece della cara madre e del suo volto gentile e affettuoso, ho visto l'opposto. Ho sempre pensato che le persone spaventassero i bambini con il diavolo, descrivendolo nel peggiore dei modi. Ora ho capito che non hanno nemmeno descritto approssimativamente il suo orrore. Quegli occhi neri penetranti, pieni di malizia e di un certo sarcasmo; labbra sogghignanti, corna... Davvero orribile! Sentivo che stavo affondando. Tutto era nero davanti ai miei occhi. Come da lontano, come un'eco, ho sentito che mi offriva bellezza, successo..., se rinunciavo alla Madonna, a Dio. Non so se ho gridato consapevolmente, o se è uscito dalla mia anima: 'No, no, no...' Poi è scomparso lui, ed è apparsa lei. Subito mi sono sentita come se prima niente fosse stato. Mi ha dato la forza. Mi ha detto che questo è un tempo diabolico e che doveva essere così. Mi ha riconosciuto per la mia fede, il che è stata per me una grande fortuna in un giorno.

[2] Riflessione. La veggente aspetta la Madonna, e invece: Lui. Il diavolo. Il cronista scrive persino con la maiuscola iniziale: Lui. Si manifesta senza preavviso. All'improvviso! Rappresentazione dalle storie di come le nonne spaventano i nipoti per non allontanarsi da casa. Il diavolo vuole rapidamente coinvolgere la veggente nei suoi trucchi di bellezza e successo, ma lei non si lascia. Quando è apparsa la Madonna - qui c'è una piccola lettera iniziale: lei - lei ha detto [a Mirjana] che questo è: un tempo diabolico. Quando è stato questo nella storia un tempo in cui non c'era influenza diabolica, seduzione, a partire dal giardino dell'Eden (Gen 2,8.15) fino a tutte le tentazioni, persino il Figlio dell'uomo nel deserto (Mt 4,1)? È possibile che Dio lasci andare e lasci al diavolo che un tempo sia suo, diabolico? Dio non controlla anche il diavolo? Scritti indegni del vescovo Žanić Mentre la Madonna di Medjugorje - elogia fra Tomislav Vlašić per la sua guida spirituale dei veggenti, lo consiglia come confessore a Ivan Dragičević, e alla fine si presenta come il loro confessore per provvidenza divina; - mentre proclama santo fra Jozu Zovku, ancora in vita, persino due volte; - mentre dichiara che fra Slavko Barbarić è nella gloria celeste il giorno dopo la morte, che difende i veggenti, il vescovo di Mostar mons. Pavao Žanić è sotto l'influenza di forze anti-divine, solo perché non accetta gli eventi e i messaggi di Medjugorje come veri. Ecco alcuni di questi scritti insensati:

1. Fra Tomislav Vlašić ha scritto il 5 gennaio 1985 a uno dei suoi fratelli più cari che era a Roma, [3] chiedendo protezione al vescovo e spiegando: Dobbiamo attivare anche tutti gli altri (scienziati, teologi, vescovi, cardinali...). Dobbiamo ammettere che Satana può agire nelle strutture della Chiesa. Riflessione. In tutte le strutture della Chiesa, dal basso in alto. Vedremo che queste azioni di cui parla padre Vlašić riguardavano in generale i vescovi, anzi soprattutto il vescovo Žanić, e soprattutto a causa di Medjugorje! 2. Dieci giorni dopo, fra Slavko Barbarić, vicario parrocchiale a Medjugorje, spiega più dettagliatamente e specificamente nella Cronaca della parrocchia del 16 gennaio 1985: N.B. 2. Giovanni con un gruppo ha avuto una visione a Križevac. C'era anche Vicka. È durato circa 8 minuti. Entrambi hanno confermato che ci sono messaggi, dopo che Giovanni, appena ci siamo incontrati, mi ha detto che mi avrebbe dato un messaggio. Dice: 'Voglio dirti

stasera che prega di più per tutte le persone nel mondo su cui il diavolo agisce, e in particolare per il vescovo Pavao' (Ivan Dragičević) [4] Riflessione. Queste sono le parole letterali del veggente Ivan Dragičević. Satana agisce sul vescovo Pavao [Žanić], perché non accetta il fenomeno di Medjugorje. E la Vergine Maria sa meglio quale devoto, un devoto molto fedele alla Madonna, è il vescovo Pavao fin dall'infanzia, dai suoi giorni di seminario.

[5] Questa apparizione di Medjugorje ha conquistato tutti i veggenti, tutti i leader delle apparizioni, ma non è riuscita a sconfiggere il vescovo Pavao. Inizialmente, Pavao era persino aperto, sottolineando sempre che bisognava lasciare il giudizio alla Chiesa, ma quando vide che nelle apparizioni regnava la menzogna, si oppose esplicitamente sia alle menzogne che ai bugiardi. E la Madonna invita alla preghiera in particolare per il vescovo Pavao per accettare Medjugorje. Non ci sono riusciti!

3. La cronaca dell'18 gennaio 1985, quindi due giorni dopo, ripete, si affretta: N.B. 3. Giovanni e Vicka hanno avuto una visione con un gruppo sulla collina. La Madonna ha continuato a chiedere preghiere per il vescovo e altri che Satana attacca [6] Riflessione. Il vescovo è sotto attacco del diavolo perché non riconosce gli eventi di Medjugorje come soprannaturali. Come tutto dipendeva da una sola persona? E ci sono molti fattori che influenzano il riconoscimento di Medjugorje, dalle commissioni alle congregazioni.

4. La cronaca del 23 gennaio 1985, quindi cinque giorni dopo. Ancora una volta, il vescovo è stato espressamente menzionato per nome: 3. Un gruppo con Giovanni e Vicka ha avuto una visione a Križevac alle 23:00. La Madonna era gioiosa. Con lei c'erano 5 angeli. Chiede la preghiera per coloro che sono particolarmente sotto l'influenza del diavolo. Raccomanda la preghiera per il vescovo Žanić [7] Riflessione. La Madonna invia un messaggio alle 23:00 dalla collina di Križevac. Satana non si allontana, ma attacca il vescovo Žanić, che non obbedisce ai messaggi della Madonna. Solo lei lo rimprovera.

5. Nella cronaca dell'8 gennaio 1985, l'apparizione invia un messaggio sul vescovo Žanić per la quinta volta: 4. Giovanni con il suo gruppo ha avuto una visione a Križevac alle 23:00. La Madonna continua a chiedere la preghiera per coloro che Satana attacca. Da questo gruppo chiede la preghiera per il Vescovo [8] Riflessione. Dal 5 al 28 gennaio, quindi in 23 giorni, l'apparizione di Medjugorje si è riferita al vescovo Žanić 5 volte.

Qui è visibile la polarizzazione che viene attribuita alla Madonna: alcuni frati, promotori del fenomeno di Medjugorje, sono guide spirituali dei veggenti (Vlašić), dichiarati santi già in vita (Zovko) e salvati in cielo (Barbarić), e quest'ultimo è anche il nostro intercessore, e tutto è protetto dalla Madonna, mentre il vescovo Žanić, molto devoto alla Madonna, che nega radicalmente l'autenticità del fenomeno di Medjugorje come evento soprannaturale, è sotto l'influenza del diavolo! Giochi e dinamiche trasparenti senza confini! Il vescovo Žanić, quando ha sentito, letto e compreso questi messaggi, indegni della fede cristiana, ha risolutamente detto ad Urbi et Orbi che non c'entrava nulla con la Madonna, Madre di Gesù e nostra Madre per grazia. Tutto il resto che è affluito all'Ordinariato ha solo confermato questa sua risoluta posizione, che è rimasta ferma anche dopo la sua morte, soprattutto nel suo successore. Il vescovo Žanić ha considerato questi messaggi non cristiani, attribuiti alla Madonna, come un insulto sia alla Madonna che alla Chiesa! Pertanto, con tutta la sua determinazione, ha difeso sia la dignità della Madonna che l'onore della Chiesa cattolica. Corollario Sarebbe opportuno, per motivi pratici e pastorali, come una sorta di corollario o conclusione, ricordare le numerose invenzioni e indegnità legate a uno dei luoghi più famosi

del mondo moderno di innumerevoli apparizioni e messaggi privati, Medjugorje, fin dall'inizio di queste visioni, nel 1981.

E tutto ciò non solo per la parrocchia di Medjugorje, ma anche per centinaia di altri luoghi nel mondo, sempre sotto la sigla di Medjugorje e dei veggenti di Medjugorje. Pertanto, è importante distinguere tra visioni e apparizioni. Una visione - visio - è qualcosa di interiore, soggettivo e non va oltre la psiche o l'immaginazione, mentre un'apparizione - apparitio - è qualcosa di esterno, oggettivo, legato a un oggetto o a un luogo. I veggenti e le veggenti di Medjugorje dimostrano che la loro apparizione è legata alle loro persone e alla loro immaginazione, e non a un luogo specifico e permanente. Quindi, queste sarebbero le loro visioni o allucinazioni, e non apparizioni oggettive. Del resto, centinaia di persone in diverse parrocchie e luoghi dell'Erzegovina hanno affermato negli anni ottanta del secolo scorso di aver visto apparizioni di Cristo, della Madonna, angeli, diavoli, che la croce, il sole, ecc. si giravano. Oggi, altri tre veggenti hanno apparizioni quotidiane e tutti e tre vivono principalmente al di fuori di Medjugorje, mentre altri tre, che vivono a Medjugorje, hanno un'apparizione una volta all'anno. Una veggente è riuscita dal 1987 a far sì che questa promessa apparizione non avvenisse una volta all'anno, il suo compleanno, ma una volta al mese, il secondo del mese, fino al 2 marzo 2020! Con un messaggio simile a quello del 25° del mese di un'altra veggente! Consideriamo alcune inesattezze, che sono state ampiamente e documentate presentate sui siti web ufficiali dell'Ordinariato vescovile di Mostar con il titolo Il fenomeno di Medjugorje, prima che alla fine del 2009 la Congregazione per la Dottrina della Fede istituisse una Commissione per lo studio dei fenomeni di Medjugorje. Differenze dottrinali In questi messaggi privati ci sono molte incongruenze e discrepanze con la dottrina cattolica, e tutto questo dalla penna di sacerdoti cronisti, che trasmettono e annotano tali rivelazioni. E un piccolo seme di conoscenza teologica non dovrebbe trascurare tali inesattezze. E la Chiesa è sempre stata la più sensibile al depositum fidei, alla dottrina biblica e conciliare. Non ha mai esitato a chiamare gli apocrifi apocrifi, gli errori errori. Ha sempre avuto misericordia per il peccatore pentito nell'altare della confessione, e non ha mai ceduto all'eretico ostinato. Qui presentiamo solo alcuni di questi messaggi: che i veggenti non devono pregare per se stessi; che tutte le religioni sono uguali o simili; che le persone presenti in cielo non sono solo con l'anima, ma anche con il corpo, ecc.

[10] Differenze liturgiche Nei cosiddetti messaggi ci sono molte discrepanze rispetto al modo di vivere liturgico stabilito, in modo che l'eventuale accettazione di questi messaggi introduca un vero disordine nella pratica pastorale e liturgica. Naturalmente, la Chiesa locale e la Santa Sede non hanno mai accettato tali suggerimenti privati e cambiamenti di carattere liturgico. Elenchiamo nella nota solo alcuni di questi messaggi [11] Differenze canoniche Abbiamo visto che le apparizioni autentiche e i messaggi veri, riconosciuti dalla Chiesa, non accadono per cambiare la forma dogmatica, canonica e liturgica di vita tra i fedeli, ma per incoraggiare i fedeli a vivere più pienamente il Vangelo. È noto il doloroso caso Erzegovina, che da decenni divide la Chiesa in Erzegovina. I messaggi di Medjugorje hanno esacerbato questo triste caso molto più di quanto non lo abbiano calmato [12] Differenze di buon senso: di cosa si tratta? La Chiesa si considera competente in materia di fede, morale e legge naturale [13]. È competente nelle questioni spirituali, e nelle questioni temporali ha il potere di insegnare ai fedeli il contenuto della legge naturale e di esprimere giudizi di valore sulle azioni temporali, sulla base della norma morale oggettiva già esistente. È innegabile che i bambini soprannominati veggenti di Medjugorje abbiano vissuto qualcosa di insolito. Gli esperti di paranormale, medicina, comportamento e stati della mente umana hanno cercato di dare le loro risposte e non hanno raggiu

nto un accordo. La Chiesa è competente a dire se questo è stato un'esperienza di origine soprannaturale e se i messaggi trasmessi sono coerenti con la dottrina cattolica sulla fede e la morale. Le commissioni composte da teologi, psicologi e psichiatri, che hanno studiato questo argomento a livello diocesano e di conferenza episcopale, hanno dato una risposta univoca negativa, che a Medjugorje la Madonna non si è manifestata. In conformità con la loro responsabilità di pastori e insegnanti, gli ordinari locali lo hanno anche proclamato. La commissione guidata dal cardinale Camillo Ruini ha presentato il suo rapporto alla Congregazione per la Dottrina della Fede nel 2014, ma questa non l'ha ancora verificato, né il Santo Padre ha proclamato il suo verdetto. I dati pubblicati sulle conclusioni di questa commissione nel 2020, sebbene sotto segreto pontificio, sono contraddittori riguardo a ciò che potrebbe essere stato di origine soprannaturale. Nel frattempo, l'infrastruttura di Medjugorje, sotto la guida di un delegato pontificio speciale per quella parrocchia, si concentra sulla cura pastorale degli abitanti, degli immigrati e dei visitatori, separando la questione dell'autenticità delle apparizioni dalla cura pastorale. In questo lavoro sono stati evidenziati alcuni elementi dell'ordine soprannaturale e dell'apparizione del diavolo secondo le testimonianze degli stessi sostenitori della soprannaturalità degli eventi. Naturalmente, questo non significa che tutto ciò che è legato al fenomeno di Medjugorje sia opera del diavolo, ma certamente è una seria prova che questo fenomeno, in considerazione delle apparizioni e dei messaggi, non è comunque un'azione diretta di Dio.

Quando i fedeli di Medjugorje partecipano alla Santa Messa, confessano i loro peccati, mostrano venerazione all'Eucaristia e al culto della Beata Vergine Maria e dei santi della Chiesa e compiono opere buone, non dimostrano affatto che la Madonna si sia manifestata a un veggente o a una veggente. E Medjugorje in quanto tale non differisce dalle altre parrocchie. Ma dai messaggi e dalle annotazioni dei cronisti è emerso che questo è un luogo di numerose frodi e menzogne, errori formali e assurdità, disobbedienti che la finta apparizione protegge e nasconde le offese. Né le esercitazioni spirituali dei sacerdoti abilmente organizzate, né il misterioso Mladifest, né i numerosi pellegrinaggi privati possono nascondere le evidenti menzogne o manifestare l'autenticità delle apparizioni! Dato che, dopo 43 anni di fenomeno di Medjugorje, dopo le successive commissioni canoniche, dal 1982 al 2014, non c'è stato alcun riconoscimento ufficiale né delle apparizioni, né dei segni, né dei segreti, né dei messaggi né dei luoghi sacri, perché allora incoraggiare i pellegrini del mondo a venire a Medjugorje? Per dimostrare e ripetere costantemente che non ci sono apparizioni e messaggi soprannaturali autentici lì? O ci sono altri messaggi e intenzioni che un semplice fedele e un sacerdote non possono sempre comprendere?! Cosa c'è? La risposta definitiva alla domanda su cosa sia accaduto esattamente rimane al vertice aperta. Almeno la Chiesa non ha ancora dato una risposta definitiva su questo dalla sua competenza. Chi volesse continuare ad essere curioso piuttosto che concentrarsi sull'amore attivo per Dio e per l'uomo non ha aiuto finché non si arrende. Non a caso san Paolo ha condannato quelle persone che visitando le case, imparano ad essere oziose, e non solo oziose, ma anche pettegole e importune, dicendo ciò che non dovrebbero (1 Tim 5,13). Il cristiano che prende sul serio la sua fede non può ignorare alcuni chiari insegnamenti della Sacra Scrittura: Sebbene il Signore sia potente, egli riceve onore dagli umili [...]. Molti sono già sedotti dalla loro presunzione, e la cattiva presunzione ha distorto le loro menti (Sir 3,20.24); Se nel tuo cuore hai un'amara invidia e litigiosità, non vantarsi e non mentire contro la verità! Non è questa la saggezza che discende dall'alto, ma terrena, umana, diabolica (Giac 3,14-15); Paolo: la radice di tutti i mali è l'amore del denaro; a questo sono attaccati, molti si sono

allontanati dalla fede e si sono tormentati con molte sofferenze. E tu, uomo di Dio, allontanati da questo! (1 Tim 6,10-11).

[1] S. Tommaso d'Aquino, In De caelo, libro 2, lezione 28, n. 1: Oportet autem unumquodque dicere esse tale quale est secundum suam naturam, et non quale est per aliquam causam violentam vel praeternaturalem: et ideo, licet per accidens terra non sit omnino sphaerica ex aliquo accidente, quia tamen naturam habet ad hoc quod sit sphaerica, simpliciter dicendum est eam sphaericam esse.

[2] Cronaca, volume II, pagine 771-772.

[3] In generale, si ritiene che uno dei fratelli più cari di Vlašić fosse il vescovo slovacco Pavel Hnilica, Sl. Nato nel 1921, ordinato sacerdote nel 1950, dopo tre mesi, come diacono, consacrato vescovo e così rimasto né in cielo né in terra, finché papa Paolo VI non lo nominò vescovo titolare di Rusada nel 1964. Non ha avuto alcun ruolo a Roma, né nella Chiesa.

Apparve a Medjugorje nel 1994, presentandosi come delegato pontificio personale. Morì nel 2006. Vedi l'articolo Il falso delegato pontificio!, Glas Koncila, n. 24/1994, p. 5; Ogledalo Pravde, pp. 155-156.

[4] Cronaca, volume III, pagina 214.

[5] Questa verità emerge dai tre volumi dedicati al vescovo Žanić: Tomo Vukšić, a cura di, La verità libera, Mostar, 1992 (in occasione del 50° anniversario della vita sacerdotale e dell'opera del Vescovo); Željko Majić - Božo Goluža, a cura di, Nella fede, nella speranza e nell'amore. Centenario della nascita del vescovo Pavao Žanić (1918-2018), Mostar, 2018; RP, Il vescovo Žanić su Medjugorje. Dalla verità alle falsità (raccolta che contiene 31 documenti del Vescovo su Medjugorje, con un commento dell'editore, Mostar, 2021).

[6] Cronaca, volume III, pagina 219. [7] Cronaca, volume III, pagina 228. [8] Cronaca, volume III, pagina 235.

[9] La commissione è stata istituita il 18 dicembre 2009 perché la Santa Sede ha successivamente pubblicato che il suo segretario aggiunto da quella data era mons. Krzysztof Nykiel. Il 17 marzo 2020 è stato pubblicato solo che la commissione era stata istituita, e poiché la sua prima riunione era già il 26 marzo 2020, è quasi impossibile che tutti i membri abbiano liberato gli orari per poter partecipare alla prima riunione.

[10] Dalla cronaca parrocchiale di Medjugorje, citiamo solo alcune frasi o messaggi che abbiamo già commentato in un certo testo: - 16 settembre 1981, il cronista annota: Le ha anche detto che non hanno bisogno di pregare per se stessi perché lei li ha premiati al meglio. Pregare per gli altri. - Questo è un errore! Ognuno è tenuto a pregare per la propria salvezza e per gli altri! - 1 ottobre 1981, l'apparizione dice: Tutte le religioni sono uguali davanti a Dio. Dio le governa come un re nel suo regno.... - Non è chiaro allora perché Gesù, l'unico Redentore e Salvatore dell'umanità, sia venuto al mondo. - 6 maggio 1982, alla domanda se le persone nel cielo sono presenti solo con l'anima o con l'anima e il corpo: Sono presenti sia con l'anima che con il corpo - sappiamo e crediamo che solo Gesù Cristo e sua madre Maria siano in cielo con l'anima e il corpo. Crediamo nella risurrezione del corpo al giorno del giudizio! Del resto, le anime stesse non sono chiamate persone. Una persona è anima e corpo! - 21 luglio 1982, l'apparizione dice: Ci sono molte anime nel Purgatorio che sono lì da molto tempo perché nessuno prega per loro. - La Chiesa da 2000 anni nella preghiera del memento dei defunti prega sempre per tutti i fedeli defunti! Come può essere nessuno prega? - 18 agosto 1982, alla domanda se una ragazza può sposare un ortodosso, la presunta apparizione risponde: Ai miei occhi e agli occhi di Dio tutto è uguale. Non è uguale per voi che vi siete divisi. È meglio, se

possibile, che non si sposi con lui, perché lei e i bambini soffriranno, sarà difficile per loro vivere sulla via della fede.... - E il marito ortodosso soffrirà? Chi è in stato di matrimonio che non soffre: padre, madre e figli! Per non parlare del fatto che l'apparizione di Medjugorje si mette ancora una volta davanti a Dio! - 7 maggio 1985, l'apparizione dice a una veggente, a cui le apparizioni erano cessate: La grazia che hai avuto tu e i tuoi fratelli e sorelle non l'ha avuta nessuno sulla terra. - Questo semplicemente non è vero. Quanti mistici e mistiche, veggenti e veggenti ci sono stati nella storia.

Chiese che avevano „grazie su grazie“!

[11] Fenomeno di Medjugorje:

– il 21 ottobre 1981 dichiara

„svecem“ un francescano vivente, che sarà severamente sanzionato dal suo Ordine e dall'Ordinario locale per la sua persistente disobbedienza, anche in relazione a Medjugorje.

– il 5 marzo 1984, raccomandò a un francescano di affidargli „per riferirlo spiritualmente.

E quel leader spirituale, „portavoce della Vergine e dei veggenti“, lo farà per vari motivi, essere destituito dai voti religiosi e dispensato dal servizio sacerdotale, il tutto nel contesto „del fenomeno di Medjugorje“, con il quale non deve più avere alcun affare.

E infine sarà scomunicato dalla Chiesa cattolica.

– Il 28 maggio 1984, cambia l'attuale compleanno di Nostra

Signora con l'8 settembre e introduce „per il pubblico“ cristiano, la nuova festa della sua nascita, il 5 agosto.

E lo stesso fenomeno ha

festeggiato il suo compleanno tre anni prima con „veggenti“ secondo il vecchio calendario!

Ora all'improvviso riforma liturgica!

Anche la data dell'Immacolata Concezione dovrebbe essere modificata.

Il vescovo Gisanić proibì di parlarne!

– Il 3 febbraio 1985, il fenomeno determina quale dei francescani

rimarrà a Medjugorje per dare un quadro „di tutti gli eventi al termine di tutte le apparizioni.

Quel francescano, che scrive questo di sé, è morto nel 2000, e il fenomeno continua ad apparire fino ad oggi e non si sa per quanto tempo apparirà.

Né si sa chi darà finalmente quella „panoramica picture“!

– il 25 novembre 2000 dichiara che un monaco-sacerdote, che si è dimostrato espressamente disobbediente alla Chiesa, è morto il giorno precedente, è in cielo e sostiene i „veggenti“.

(12) Il 21 giugno 1983, un „vidilac“ si rivolse al vescovo Giannić in un messaggio scritto: „Gli invio il penultimo avvertimento.

Se non affronta [questi eventi] o non lo fissa, il mio giudizio e il giudizio di mio figlio Gesù lo seguono.

Se non raggiunge quello che gli dico, significa che non ha trovato la via di mio figlio Gesù.

Oltre a insegnare falsamente che ci sono due „sud“, Nostra Signora e Gesù, questo è direttamente contro l'insegnamento della chiesa sulle apparizioni private che non legano nessuno, anche quando sono riconosciuti dalla chiesa!

– Si avvale dei suoi attivisti e propagandisti dei „veggenti“ che dicono di essere pronti ad ascoltare qualche voce ambigua, non il Papa e il vescovo.

– Il fenomeno di Medjugorje non è mai intervenuto per rimproverare la vita anti-liturgica e anti-canonica di numerosi francescani, specialmente gruppi di ex-francescani che sono stati licenziati dall'Ordine e sospesi a divinis, perché non appartengono ad alcuna comunità:

celebrano la Messa e altri sacramenti sacrilegamente per anni; eseguono i sacramenti della confessione, della cresima e del matrimonio, non solo sacrilegamente, ma anche invalidamente;

usurpano i violenti cinque uffici parrocchiali con le chiese parrocchiali e tutti i beni della chiesa:

impediscono ai pastori legittimi di entrare nelle parrocchie occupate.

Come mai non hanno mai messaggi da così tanti messaggi?!

Sostiene in almeno 15 interventi la permanenza di due cappellani disobbedienti a Mostar, dove impediscono la vita pastorale della nuova parrocchia cattedrale, dedicata a Maria Madre della Chiesa nel 1980,

e il 15 aprile 1982 li raccomanda: „Non ascoltare nessuno!“

[13] Cfr. Catechismo della Chiesa Cattolica, 2036;

Concilio Vaticano II, Dichiarazione Dignitatis humanae (7 dicembre 1965), n. 14;

Pio XII. in un discorso del 2 novembre 1954. (Acta Apostolicae Sedis, 46/1954, pag. 671):

„Ecclesiae potestas nequaquam 'rerum stricte religiosarum', uti loqui solent, finibus continetur, sed tota quoque legis naturalis materia, institutio, interpretatio, applicatio, quatenus moralis earum ratio attenditur, in eius sunt potestate.“

Fonte: <https://www.vjeraidjela.com/mimonaravni-utjecaji-u-medugorju/>